

---

## **DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

**0000029 del 30/01/2019**

**OGGETTO:** ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2019-2021 DELL'ASL CN1 E DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE SULL'EFFICACIA DELLE MISURE DI PREVENZIONE, DEFINITE NEL PTPCT 2018-2020 (MOD. ANAC).

### **IL DIRETTORE GENERALE**

Nominato con Deliberazione Giunta Regionale n. 13-6932 del 29.05.2018;

Su conforme proposta del Dr. Marco Fulcheri Responsabile della Struttura Semplice Servizio Ispettivo-Segreteria Organi e Uffici Collegiali, che attesta la legittimità, nonché la regolarità formale e sostanziale di quanto appreso indicato, individuato anche quale responsabile del procedimento, poiché anche Responsabile aziendale della Prevenzione della Corruzione;

Visto l'atto di delega ID 4223327 del 06/02/2017 con cui il Responsabile S.C. Affari Generali e Controlli Interni autorizza il Responsabile Struttura Semplice Servizio Ispettivo - Segreteria Organi e Uffici Collegiali alla presentazione delle deliberazioni ed all'adozione delle determinazioni concernenti le funzioni indicate nel "Piano di Organizzazione" allegato alla deliberazione n. 358 del 31/10/2016;

Premesso che, con la legge 190 del 6 novembre 2012, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", è stato introdotto nel nostro ordinamento un sistema organico di prevenzione del fenomeno corruttivo in virtù del quale:

- 
- il Dipartimento della Funzione Pubblica, come altresì previsto dalle linee di indirizzo adottate dal Comitato Interministeriale istituito con DPCM del 16 gennaio 2013, predispone il Piano Nazionale Anticorruzione, anche allo scopo di assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione e delle misure a tal fine previste dal legislatore nell'ambito delle amministrazioni pubbliche (art. 1, comma 4, lett. c), della legge 190/2012);
  - l'Organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione pubblica, su proposta del Responsabile della Prevenzione individuato ai sensi del comma 7 dell'art. 1 della legge 190/2012, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 1, comma 8, della legge 190/2012);

Richiamato il combinato disposto del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e del D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", che disciplina gli obblighi di trasparenza, pubblicità e diffusione di informazioni, concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e le modalità per la sua realizzazione;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 19, comma 15, del Decreto Legge n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 114 dell'11 agosto 2014, "*Le funzioni del dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, commi 4, 5 e 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e le funzioni di cui all'art. 48 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sono trasferite all'Autorità Nazionale Anticorruzione*";

Vista la deliberazione della CIVIT in funzione di Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72/2013, con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica sulla base delle linee di indirizzo dettate dal Comitato Interministeriale istituito con DPCM 16 gennaio 2013;

Vista la determinazione ANAC n. 1074 del 21.11.2018 di aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione;

Vista la proposta di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione, la quale, in conformità alle indicazioni fornite dall'ANAC, include,

---

sotto forma di apposita Sezione, la Programmazione della Trasparenza, predisposta dal Responsabile della Trasparenza, nominato con Deliberazione del Direttore Generale n. 135 del 02/04/2013;

Rilevato che la proposta di PTPCT è stata elaborata sulla base delle prescrizioni contenute nella legge 190/2012 e delle disposizioni e indicazioni fornite dal citato ultimo Piano Nazionale Anticorruzione, nelle linee di indirizzo del Comitato Interministeriale istituito con DPCM del 16 gennaio 2013 e nell'intesa intervenuta, in data 24 luglio 2013, in sede di Conferenza unificata tra Governo, Regioni ed Enti locali;

Rilevato, inoltre che la Sezione dedicata alla Programmazione della Trasparenza è stata sviluppata secondo i contenuti espressi nei citati Decreti 33/13 e 97/16 e dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e dalla ex Commissione indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CiVIT), con Delibera n. 105/2010 – Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (articolo 13, comma 6, lettera e), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150), con Delibera n. 2/2012 – Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, con delibera n. 6/2013, "Linee guida relative al ciclo di gestione della performance per l'annualità 2013", con delibera n. 50/2013 avente ad oggetto "Linee Guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016", con delibera n. 71/2013 e n. 77/2013 in merito alle attestazioni OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e attività di vigilanza e controllo dell'Autorità;

Dato atto che, ai fini della predisposizione della proposta del PTPCT è stata seguita sul "Piano 2018-20" la procedura di consultazione pubblica dal 7 al 31 dicembre 2018, aperta ai dipendenti ed ai componenti degli Organi dell'Azienda, ai Medici Specialisti, ai Veterinari ed agli Psicologi convenzionati interni ed alle relative OO.SS., all'OIV, alla Sezione Regionale della Corte dei Conti, alla Sezione Distrettuale di Torino dell'Avvocatura dello Stato, alle Amministrazioni Civiche e agli Enti del Terzo Settore del Volontariato, che aderiscono alla Conferenza dei Servizi Aziendali di Partecipazione dell'A.S.L. CN1, ricevendo

- un contributo dal Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD o DPO) interaziendale, che sottolinea la portata dell'attività in materia di "protezione dei dati", avviate nella CN1, attività dei cui riflessi sulle materie della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione le Strutture coinvolte hanno tenuto conto nell'analisi dei processi e nella stesura dell'allegato PTPCT;
- da 2 dipendenti identiche proposte volte a chiedere il sostegno ai dipendenti della CN1, affinché si iscrivano all'"Albo dei Commissari di Gara"

---

ex Artt. 77 e 78 del D.Lgs. 50/2016, attività condotta dal RPC su indicazione del Direttore Amministrativo dall'autunno 2018;

- da 1 dipendente proposte dirette alla modifica di alcune delle restrizioni, previste per chi fruisce dei benefici della Legge 104/1992, imposte dal Regolamento sulle "Attività extra istituzionali", modifiche che potranno essere prese in considerazione nell'aggiornamento del "Regolamento", per il quale questa ASL ha aderito ad un apposito Gruppo di lavoro del "Coordinamento Regionale dei RPCT";

- da 1 dipendente:

a. 2 suggerimenti sul Rischio Corruttivo mappato come "01. Acquisizione, gestione e progressione del personale – Aree P.1, P.2 e P.3", che saranno trasmesse alla SCI Gestione Risorse Umane per approfondirne i contenuti nelle sedi opportune ad integrazione delle Misure già predisposte;

b. 1 osservazione indirizzata sul Punto 1.8 "...revolving doors" della PARTE SPECIALE "A" MISURE PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SEZIONE 1 - MISURE OBBLIGATORIE, che pertiene alla materia dei "divieti per chi cessa il rapporto di lavoro con l'A.S.L. CN1", ma invece riguardante l'interpretazione del "conflitto di interesse" per le attività "extra istituzionali" dei dipendenti con rapporto di lavoro eguale o inferiore al 50%, dettata dal Regolamento aziendale sulle "Attività extra istituzionali";

c. la segnalazione dell'Interpello 2/2018, con cui la Commissione "per gli Interpelli in materia di salute e sicurezza sul lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali" rispose alla Regione Lazio sull'interpretazione dell'art. 39, c. 3, del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii. affermando un conflitto di interesse tra lo svolgimento dell'attività di Medico Competente sul bacino di un Dipartimento di Prevenzione e il rapporto di Medico dipendente del Dipartimento stesso, argomento già noto all'RPC, che rivolse in materia in estate un quesito all'ANAC sulla applicabilità "erga omnes" delle risposte a questi Interpelli, che, quando vertono in materia giuridica, pare negata dalla "Dottrina"; il quesito, pur protocollato dall'ANAC, giace tutt'ora in attesa di risposta;

Evidenziato che, nella predisposizione del Piano 2019-2021, si è tenuto conto, in particolare, dei seguenti fattori:

- l'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione ad opera della determinazione ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018;
- l'esito del monitoraggio sull'attuazione del PTPCT 2018-2020, della rivalutazione dei rischi alla luce delle misure di prevenzione introdotte nel 2017, delle criticità e proposte formulate dai Responsabili di struttura e dai Referenti delle macro-aree;

---

Considerato inoltre che il “Codice di Comportamento del personale dell’A.S.L. CN1”, introdotto dalla Deliberazione del Direttore Generale n°515 del 20.12.13, fu aggiornato con la Deliberazione N°28 del 31.01.17 sulla base delle proposte concordate fra il Direttore della S. C. Servizio Legale, Struttura nella quale è incardinato l’Ufficio per i procedimenti disciplinari aziendale, ed il Responsabile aziendale della Prevenzione della Corruzione;

Tenuto anche conto del fatto che al “Codice di Comportamento del personale dell’A.S.L. CN1”, che costituisce parte integrante del PTPCT, non è stato ritenuto opportuno apportare ulteriori aggiornamenti, rispetto al testo modificato con la Deliberazione N°28/2017 e che compare sui Siti Internet ed Intranet aziendali nelle Sezioni dedicate all’Anti Corruzione, seppure si fossero raccolte:

- una proposta del CUG, già nel corso del 2017;
- e delle proposte in occasione della consultazione pubblica per l’aggiornamento annuale del PTPCT;

in quanto si ritiene corretto adeguarsi alle indicazioni dell’ANAC, contenute nell’aggiornamento 2018 al PNA, di non avviare il processo di revisione del CdC siccome, nei primi mesi del 2019, l’Autorità Anticorruzione stessa provvederà a emanare delle Linee guida per affinare e adeguare i Codici di Comportamento;

Dato, inoltre, atto che costituiscono parte integrante della proposta di PTPCT i seguenti documenti al medesimo allegati:

- Allegato 1 – Catalogo dei processi, riportante la graduazione del rischio con riferimento a ciascuna area, processo ed attività analizzati e rischi specifici associati, le aree a rischio, le strutture coinvolte e le misure esistenti;
- Allegato 2 – Valutazione dei rischi corruttivi, riportante il dettaglio della valutazione effettuata in relazione a ciascun rischio specifico associato al processo/sottoprocesso/fase di processo analizzati;
- Allegato 3 – Tabella delle misure obbligatorie ed ulteriori, riportante le misure/obiettivi da porre in essere, con individuazione dei soggetti responsabili della loro attuazione e dei relativi termini, indicatori e target per il triennio di validità del Piano;
- Allegato 4 – Sezione Amministrazione Trasparente – Elenco degli obblighi di pubblicazione;

Considerato che al PTPCT 2019-2021 deve essere allegata la “Relazione annuale sull’attuazione del PTPCT 2018-2020”, che costituisce l’Allegato 5, predisposta in base al modello e alle istruzioni fornite dall’A.N.AC. e va pubblicata sul sito istituzionale entro il termine stabilito dall’A.N.AC.;

Acquisito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo e Sanitario ai sensi dell’art. 3 del Decreto L.vo n. 502/92 e successive modifiche, per quanto di rispettiva competenza.

---

## DELIBERA

1. di adottare, in accoglimento della proposta presentata dal Responsabile della Prevenzione e dal Responsabile della Trasparenza, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'ASL CN1 per il periodo 2019-2021 e l'ivi ricompresa Programmazione della Trasparenza, nel testo allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante (Allegato A), unitamente ai sotto elencati documenti allegati al medesimo:
  - Allegato 1 – Catalogo dei processi, riportante la graduazione del rischio con riferimento a ciascuna area, processo ed attività analizzati e rischi specifici associati, le aree a rischio, le strutture coinvolte e le misure esistenti;
  - Allegato 2 – Valutazione dei rischi corruttivi, riportante il dettaglio della valutazione effettuata in relazione a ciascun rischio specifico associato al processo/sottoprocesso/fase di processo analizzati;
  - Allegato 3 – Tabella delle misure obbligatorie ed ulteriori, riportante le misure/obiettivi da porre in essere, con individuazione dei soggetti responsabili della loro attuazione e dei relativi termini, indicatori e target per il triennio di validità del Piano;
  - Allegato 4 - Sezione Amministrazione Trasparente – Elenco degli obblighi di pubblicazione;
  - Allegato 5 - Relazione annuale del Responsabile della Prevenzione sull'efficacia delle misure di prevenzione, definite nel PTPCT 2018-2020 (MOD. ANAC);
2. di demandare alla Struttura Semplice Servizio Ispettivo-SOUC gli adempimenti relativi alla pubblicazione del PTPCT sul sito web aziendale nella sezione "Amministrazione trasparente", anche ai fini dell'adempimento dell'obbligo della sua trasmissione all'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell'art. 1, c. 8, della legge 190/2012, e alla sua trasmissione alla Regione Piemonte, ai sensi dell'Intesa 24 luglio 2013 intervenuta in sede di Conferenza Unificata tra Governo, Regioni ed Enti locali;
3. di dare atto che il "Codice di Comportamento dei dipendenti dell'ASL CN1 – primo aggiornamento" costituisce parte integrante del PTPCT 2019-2021 nella versione esposta sui Siti Internet ed Intranet aziendali;
4. di dare atto che è stata pubblicata sui Siti Internet ed Intranet aziendali la "Relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione sull'attuazione del Codice di Comportamento – Anno 2018";
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa;

---

6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in considerazione del termine stabilito per l'adozione del PTPCT.

Sottoscrizione del proponente:

IL RESPONSABILE S.S. Servizio Ispettivo - Segreteria Organi e Uffici Collegiali  
o suo sostituto  
Dott. Marco FULCHERI

Parere favorevole del Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario:

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Laura CARIGNANO

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Giuseppe NOTO

**IL DIRETTORE GENERALE**

Dott. Salvatore BRUGALETTA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi di legge.